ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI DI ACERRA
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Email: nais10900c@istruzione.it PEC: nais10900c@pec.istruzione.it
Nome Ufficio PA: Uff_eFatturaPA | Codice Univoco ufficio: UFOYYV | C.Fisc: 93056740637
Sede centrale: via Armando Diaz, 59 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO

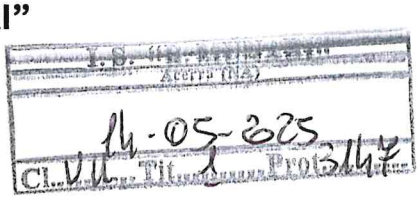
2024- 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO SUPERIORE "B. MUNARI"

ACERRA (NA)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lea Vitolo

COORDINATRICE

Prof.ssa Fiorentina Angieri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE PRIMA

1. Descrizione del contesto

2. Presentazione dell'istituto

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2. Orario e piano degli studi

3. Composizione del Consiglio di classe nel triennio

PARTE SECONDA

4. Elenco alunni e credito scolastico del triennio

5. Presentazione della classe

5.1 Percorso storico-formativo

6. Competenze in uscita

7. Strategie operative utilizzate per l'attività didattica

7.1 Metodologie

7.2 Strumenti e risorse

7.3 Modalità di valutazione

PARTE TERZA

8. Tematiche multidisciplinari

8.1 Interventi propedeutici alle prove d'esame

PARTE QUARTA

9. Attività curricolari, extracurricolari ed integrative

9.1 Interventi di recupero e potenziamento

9.2 Iniziative per l'Orientamento (DM 328/2022)

10. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

11. Metodologia CLIL

12. Percorsi di Educazione Civica

PARTE QUINTA

13. La valutazione: criteri generali

14. La valutazione del credito

14.1 Il Credito Scolastico *(delibera Collegio dei Docenti n. 5 del 4 Settembre 2023)*

15. Criteri seguiti per l'attribuzione del voto di condotta

PARTE SESTA

16. Elenco allegati e firme

Il presente documento esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi in termini di contenuti, metodi, mezzi e strumenti, spazi e tempi, oltre che di criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, configurandosi come testo di riferimento a fini dell'espletamento delle prove d'esame previste ai sensi dell'art. 5 del Regolamento DPR 323/1998 e conformi a quanto contemplato dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" è ubicato nella zona nord-est dell'area metropolitana di Napoli, sul territorio di Acerra, terzo comune della provincia per estensione territoriale e fra i più antichi della Campania. Persistono infatti in quest'area siti archeologiche di origine osca e romana. Simbolo della città è però l'altomedievale Castello Baronale, oggi polo museale sede del MAAS, il Museo Archeologico di Acerra e Suessola, del Museo della Maschera di Pulcinella, del Folklore e della civiltà contadina e della Biblioteca Comunale. Completano i luoghi di interesse la Casa del Cinema e delle Arti, il Museo Diocesano e una ricca biblioteca diocesana.

Nonostante la presenza di numerose associazioni culturali e diocesane, però, per i giovani non ci sono veri e propri centri di aggregazione, essi sono per questo motivo spesso spinti a frequentare paesi diversi dal proprio.

Acerra nasce come paese a vocazione agricola e, nonostante l'insediamento di piccole industrie, non è mai riuscita ad affermarsi nel settore terziario. Nell'agro acerrano, dal 2009, vi è anche un impianto di termovalorizzazione e il timore per gli effetti di eventuali esalazioni tossiche, unito all'appellativo che è stato attribuito a questa zona dell'area metropolitana di "Terra dei Fuochi", ha scoraggiato nuovi investimenti sul territorio.

L'area è ben collegata all'hinterland napoletano e casertano grazie a un'articolata rete autostradale, all'Asse mediano, all'Asse di supporto e alla diramazione del Centro Direzionale; è servita inoltre dalle stazioni ferroviarie di Trenitalia e della Circumvesuviana.

L'ubicazione, la rete di collegamenti, la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, l'hanno resa meta di immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo, con conseguente crescita caotica delle periferie. La sua storia rende il contesto sociale della città estremamente variegato.

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Munari nasce come Istituto d'arte per trasformarsi, nel tempo, in un polo liceale delle arti. Convertitosi in Liceo artistico con gli indirizzi di grafica, design della moda e design di arredamento, nell'anno 2015-2016 amplia la propria offerta formativa nell'ambito delle arti inaugurando il Liceo Musicale, rispondendo così alla vocazione e alla tradizione musicale fortemente radicate nel territorio acerrano. Nel frattempo, nel 2009, viene annesso al Munari il preesistente Liceo delle Scienze Umane, dal quale nasce l'indirizzo del Liceo economico-sociale. Nell'anno 2020-2021, infine, parte

un'ulteriore offerta formativa con l'avvio dell'indirizzo professionale di "Gestione delle acque e risanamento ambientale", unico percorso scolastico professionalizzante del territorio.
I diversi indirizzi dell'Istituto Munari sono ubicati in plessi diversi, così da ritrova diviso in 4 diverse sedi.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"*Il percorso del liceo delle economico-sociale è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Fornisce inoltre allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali*" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

2.2 **Orario e piano degli studi del LICEO ECONOMICO SOCIALE**

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	**Ore medie settimanali**
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

Dettaglio 2° Biennio e 5° anno

Codice di Indirizzo: **LI11**	**Orario annuale**		
	2°biennio		**5°anno**
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	**132**	**132**	**132**
Lingua e cultura straniera1	**99**	**99**	**99**
Lingua e cultura straniera2	**99**	**99**	**99**
Storia	**66**	**66**	**66**
Filosofia	**99**	**99**	**99**

Scienze umane	99	99	99
Matematica	99	99	99
Fisica	66	66	66
Diritto ed Economia politica	99	99	99
Storia dell'arte	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
Totale ore	990	990	990

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3^	4^	5^
ITALIANO	FILOMENA RENELLA		X	X	X
STORIA	FILOMENA RENELLA		X	X	X
SPAGNOLO	FIORENTINA ANGIERI		X	X	X
SCIENZE UMANE	CONFESSORE FRANCO			X	X
FILOSOFIA	AURIEMMA SIMONA				X
STORIA DELL'ARTE	BRIGUGLIO GIUSEPPE			X	X
INGLESE	RITA ESPOSITO				X
MATEMATICA	MAURO ASCIONE (in sostituzione di FEDERICA PAONE)				X
FISICA	MAURO ASCIONE				X
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	PIETRO NAPOLITANO		X	X	X
SCIENZE MOTORIE	CARUSO CARMINE				X
IRC	LUISA CARPENTE		X	X	X

PARTE SECONDA

4. ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°anno	TOTALE CREDITI 2024/25	INTERNO
1	ALTOBELLI ELISA	9	11			SI
2	BENEDETTO FRANCESCA	9	10			SI
3	CAMMAROTA ANNA LAURA	10*	10			SI
4	D'ANNA MARIA	8	10			SI
5	D'ORSI CLAUDIA	9	10			SI
6	D'ORSI MARIAPIA	8	10			SI
7	DE MARIA DEBORA	9	10			SI
8	DI BUONO ASSUNTA	9	10			SI
9	ESPOSITO CAPASSO SIMONA	9	12			SI
10	EUSTACCHIO ROBERTA	8	9			SI
11	MONACO ALESSIA	9	11			SI
12	MUSELLA VALERIA	9	9			SI
13	PANICO CUONO	9	10			SI
14	ROSSI GLORIA	10	12			SI

***CREDITO ATTRIBUITO DALL'ISTITUTO PARITARIO G. VERGA PRESSO IL QUALE L'ALUNNA HA SVOLTO IL TERZO ANNO DI STUDI.**

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V della sezione A, indirizzo Economico Sociale è composta da un gruppo piuttosto disomogeneo per estrazione socio-culturale, per formazione didattica e livello globale di preparazione.

Sul piano didattico-disciplinare, alla luce delle valutazioni formulate in itinere, i docenti sono concordi nel rilevare che, sotto il profilo umano, nel corso del triennio, ciascun allievo si è sforzato

di promuovere e consolidare adeguate capacità relazionali, improntando il proprio comportamento ad un sostanziale rispetto dei diversi ruoli e delle diverse personalità operanti nella realtà scolastica.
La classe nel suo complesso si è dunque distinta per buona attitudine all'autodisciplina, modificando e correggendo comportamenti non del tutto adeguati dietro la guida puntuale e attenta dei docenti.
Per quanto concerne lo sviluppo del curriculo, la partecipazione, l'impegno e il profitto, per la maggioranza degli alunni, sono stati costanti e proficui ed il percorso didattico triennale è risultato abbastanza omogeneo e lineare (a tale proposito si rimanda alla lettura sia dei fascicoli personali, sia del curriculum). Nel corso del triennio il Consiglio ha ravvisato, da parte della classe, nel suo complesso, un atteggiamento abbastanza partecipe sebbene, in alcune fasi, per alcuni studenti sia stata registrata qualche flessione nell'impegno e nel rendimento, con conseguente rallentamento nello svolgimento di qualche programma. A fronte di ciò, i docenti si sono attivati incrementando i loro sforzi in due direzioni: in primo luogo, ricorrendo a strategie di intervento didattico atte a sollecitare l'acquisizione e il consolidamento delle fondamentali problematiche disciplinari; in secondo luogo, intervenendo, presso le famiglie, in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe allargate alla componente genitori e in occasioni degli incontri programmati in seno al calendario di ricevimento, non escludendo in taluni casi la possibilità di convocare i genitori al fine di sollecitare l'assidua e solidale collaborazione.
Alla luce di quanto finora osservato, relativamente a potenzialità e rendimento complessivo della classe, è possibile, delineare la seguente situazione: la classe, nel complesso intellettualmente vivace, mostra disponibilità al dialogo educativo-didattico e coglie ogni opportunità stimolante di rinforzo, consentendo di affrontare gli obiettivi prefissati e di consolidare sul piano umano un rapporto sereno e collaborativo.
La classe, pur evidenziando, rispetto al livello di partenza, una crescita abbastanza omogenea, può tuttavia dividersi sostanzialmente in tre gruppi.
Il primo gruppo di alunni è costituito da coloro che, dotati di buone capacità logiche, riflessive ed espositive, si segnalano per serietà d'impegno, desiderio di conoscenza e vivo entusiasmo nell'elaborare personalmente le tematiche studiate, conseguendo un profitto più che soddisfacente; fra questi, alcuni affrontano gli argomenti proposti con passione ed acume, rivelando un sano spirito critico e una proficua attitudine al "lavoro" originale ed autoregolato.
Un secondo gruppo è, in possesso di adeguate e capacità, e grazie ad un'attenta partecipazione in classe e ad un costante impegno nello studio, ha colmato alcune lacune pregresse e raggiunto esiti soddisfacenti.
Solo pochissimi elementi, con carenze nella preparazione di base e superficiali nell'approccio allo studio, nonostante siano stati stimolati frequentemente durante le ore di lezione e durante il recupero curricolare ed invitati ad un lavoro quotidiano più continuo ed efficace, presentano ancora qualche difficoltà da sanare.
Nella classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata per il quale , fin dal primo anno, è stato predisposto un PEI, per il quale si rimanda ad apposite documentazioni allegate

5.1 Percorso storico-formativo

	Studenti					
Anno scolastico	**Promossi**	**Promossi con sospensione del giudizio**	**Non promossi**	**Trasferiti DA altra classe/ scuola**	**Trasferiti AD altra classe/scuola**	**Totale**
a.s. 2022/2023 Classe III	**20**	**0**	**1**	0	0	
a.s. 2023/2024 Classe IV	**12**	**2**	**6**	1	2	

6. COMPETENZE IN USCITA

Competenze Europass

a. Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

b. Competenze specifiche del Liceo Economico-Sociale

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito

economico-sociale;

- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

7. STRATEGIE OPERATIVE UTILIZZATE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'impostazione metodologica operativa dell'Istituto mira fondamentalmente a garantire il diritto all'istruzione, valorizzando tutte le opportunità atte a impegnare gli allievi in attività coinvolgenti, che servano certo al proseguimento dei loro studi, ma che, soprattutto, assolvano alla funzione di supportarli con la forza del gruppo "ritrovato"; potenziare la flessibilità dei percorsi di insegnamento, prevalentemente in termini di metodologie, mezzi, spazi e tempi di approccio didattico, oltre che di individuazione di specifici interventi di verifica e valutazione.

7.1 METODOLOGIE

Il principio metodologico più auspicabile, alla base sia della progettazione didattica, sia delle attività scolastiche in presenza, ed ancor più di eventuali e temporanee attività a distanza, risulta riconducibile essenzialmente a procedure che esulino da una semplice trasposizione di contenuti, a favore di interventi ed approcci didattici focalizzati sulla "costruzione", personale e consapevole, di competenze disciplinari e trasversali, oltre che sull'acquisizione di abilità e conoscenze. Si propongono, pertanto, di seguito, strategie metodologiche che, eventualmente ed opportunamente integrate, sia nell'ambito delle attività in presenza che in quelle a distanza, possono avere una significativa ricaduta in termini di partecipazione attiva degli studenti.

Metodologie privilegiate
• Lezione dialogata e partecipativa
• Problem solving
• Ricerca azione
• Cooperative learning
• Elaborazione di approfondimenti, su argomenti di studio, in forma di compiti di realtà, eventualmente anche su richiesta degli studenti
• Elaborazione multimediale di contenuti di studio, preferibilmente a carattere trasversale
• Flipped Classroom
• Debate
• Digital Storytelling
• Fruizione di video lezioni realizzate da alunni e/o docenti, attraverso applicativi reperibili in rete e/o di materiale video

- WebQuest (sviluppo di consegne in forma multimediale)

7.2 STRUMENTI E RISORSE

Libro di testo in formato cartaceo e digitale
Materiale digitale proposto dal libro di testo
Materiale digitale fornito dal docente (dispense, mappe concettuali, appunti, schede)
Registro elettronico
Audio sintesi – contenuti audio scritti
Applicativi, open source, presentazioni multimediali
Visione e approfondimenti su supporti esterni: You Tube, Rai play, Documentari WEB, Cinema in classe
Monitor interattivi

7.3 MODALITA'DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti nel rispetto dei criteri di tempestività e trasparenza
Il percorso valutativo, pertanto, si è configurato come "tradizionale" integrazione di una duplice dimensione, formativa e sommativa: l'una, in itinere, orientata a monitorare "episodicamente" il processo di apprendimento degli studenti, l'altra, "cumulativa", al termine di prolungati e complessi segmenti didattici, finalizzata alla disamina della crescita personale dello studente e della sua capacità di mobilitare le competenze personali nell'attività di studio. La valutazione, in ogni caso ha perseguito una finalità essenzialmente formativa. Tuttavia, considerata la passata situazione emergenziale, particolare rilievo è stato dato un al senso di responsabilità personale e sociale, all'autonomia, all'interesse, alla disponibilità ad apprendere e collaborare, nonché alle condizioni di difficoltà personali e/o familiari o di divario digitale, eventualmente manifestate dagli allievi.
Gli "strumenti" (griglie e/o rubriche di valutazione) per la valutazione globale dei livelli di apprendimento e competenze conseguiti dagli studenti sono stati individuati ed approvati dal Collegio docenti e successivamente allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa.
Per la lettura dei dati valutativi e, in generale, per la descrizione delle attività didattiche, oltre che per le eventuali comunicazioni scuola-famiglia, si è resa costantemente accessibile la piattaforma di Axios, secondo modalità e procedure regolarmente pubblicate sul sito.

PARTE TERZA

8. TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI

Tematica	Italiano	Storia	Scienze Umane	Inglese	Spagnolo	Diritto	Storia dell'Arte
Realtà e apparenza	Luigi Pirandello. Le Maschere	La propaganda nazista. La diffusione del fascismo	I mass media	L. Carroll/ R.L. Stevenson/ O. Wilde	Miguel De Unamuno	Stato totalitario: fascismo e nazismo. La Costituzione italiana, art.3 e art.21. I	:R. Magritte / Van Gogh/ Monet

						fallimenti del mercato e dello Stato	
Il male di vivere	Eugenio Montale; spesso il male di vivere ho incontrato. Leopardi. Svevo. Ungaretti. Pascoli. Carducci	Il giorno della memoria: 27 gennaio. Il giorno del ricordo: le foibe. Il primo e il secondo conflitto mondiale	La globalizzazione e. La stratificazione sociale. Welfare State	E.Dickinson J. Joyce V. Woolf	Federico Garcia Lorca	Rappresentanza e diritti politici. La politica economica	C. D. Friedrich/ Van Gogh
Sviluppo e globalizzazione	Marinetti; il futurismo. Svevo. Montale	I flussi migratori nell'800 e nel 900. La belle èpoque. La nascita della società di massa. La crisi del '29	La globalizzazione e. La società di massa	W. Wordsworth/ S.T. Coleridge/ P.B. Shelley/ J. Keats	A.Machado B.P. Galdos	La globalizzazione e. Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile	Boccioni/ Pop Art/ A. Warhol
Individuo e società	Verga. D'Annunzio. Leopardi. Montale. Quasimodo	La collettivizzazione forzata (lo stalinismo)	La socializzazione. La devianza	J. Austen/ M. Shelley/ E. Bronte/ C. Bronte/ R. Brooke/ G.Orwell	Clarin	Gli organi dello Stato. Il ruolo dello Stato in economia	Delacroix/ Duchamp/ Kandinskij

8.1 Interventi propedeutici alle prove d'esame

Il Consiglio di Classe, così come deciso in sede dipartimentale, ha ritenuto opportuno far esercitare gli alunni in previsione delle prove scritte dell'Esame di Stato e i due dipartimenti, in maniera collegiale, si sono riuniti ed hanno preparato le seguenti prove che sono state somministrate a tutti gli alunni delle classi quinte nelle seguenti date:

DATA: – 11 MARZO 2025-I Simulazione Prima Prova Esame di Stato;
DATA: 13 Marzo 2025- I Simulazione Seconda Prova Esame di Stato – Diritto ed Economia ;
DATA: 15 Aprile 2025 – II Simulazione Prima Prova Esame di Stato
DATA: - 8 Aprile 2025II simulazione Seconda Prova Esame di Stato – Diritto ed Economia
DATA: Settimana dal 19 al 23 Maggio – Simulazione Prove orali Esame di Stato

PARTE QUARTA

9. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Sono da intendersi comprese sotto questa voce: partecipazione a progetti PON; uscite didattiche/viaggi d'istruzione; attività di potenziamento e recupero; attività inerenti la didattica orientativa; i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali) e per l'Orientamento (così come disciplinati da commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 (La Buona Scuola), dalla nota MIUR prot. 7194/AOODGOSV del 24/04/2018, nonché dal Decreto 37 del 18 gennaio 2019 e dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019), così come certificato dal "Curriculum dello Studente"; Moduli CLIL;

percorsi di Educazione Civica.

Attività integrative proposte agli alunni nel corso del triennio 2022-2025 (secondo biennio e quinto anno del corso di studi).

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2024-2025	Ballo delle debuttanti Skill lab- Orienta
2023-2024	Modulo Scuola Viva –English Now
2022-2023	PON – JUDO, TECNICHE DI DIFESA PERSONALE PON-NUEVOS IDIOMAS PON-PALLAVOLO PON- GESTIONE DELLE EMOZIONI

Uscite Didattiche/ VIAGGI D'ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2024-2025	- Viaggio di istruzione: crociera Mediterraneo; Toscana
2023-2024	- Viaggio d'istruzione a Madrid, Uscita didattica a Napoli (Chiesa di Santa Luciella)
2022-2023	- Viaggio di istruzione: Emilia Romagna; Grecia - Uscite didattiche: Chiesa di S. Maria Francesca –Napoli; MAAN-Napoli

9.1 Interventi di recupero e potenziamento

- Attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- Applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate)
- Ricorso agli sportelli didattici
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- Specifiche attività per gruppi di studenti.

Attività di consolidamento ed approfondimento

- Ricerche guidate, lavori di gruppo
- Ricorso agli sportelli didattici

Azioni per lo sviluppo delle eccellenze

- Attività di approfondimento tematico

- Partecipazione a concorsi

9.2 Iniziative per l'Orientamento (DM 328/2022)

Il Decreto n. 238 del MIM del 22/12/22 e le relative linee guida hanno focalizzato l'attenzione su una componente prioritaria della formazione scolastica, l'orientamento, da considerare quale fattore strategico fondamentale per lo sviluppo di singoli e comunità; il piano elaborato dall'Istituto "Munari" si colloca, a riscontro di tali presupposti, nella prospettiva di educare gli alunni alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, sia nel promuovere e/o consolidare la consapevolezza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo e delle professioni, sia nell'intento di prevenire e/o intervenire, anche e soprattutto, su situazioni di disagio e demotivazione, riconducibili a contesti caratterizzati da povertà educativa, cause prime di dispersione e di abbandono scolastico. L'istituto, pertanto, accogliendo l'attuale evoluzione degli standard formativi, relativamente all'orientamento, ha promosso il passaggio, con varie tipologie di attività, da una prassi di tipo prevalentemente informativo, funzionale a momenti di transizione e decisione, ad un approccio olistico atto ad investire il processo globale di crescita del singolo, lungo tutto l'arco della vita.

In particolare, come previsto per il SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO, per la classe VA sono state realizzate attività orientative formative, a carattere Curricolare, della durata complessiva di almeno 30 ore, e le iniziative di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Gli apprendimenti personalizzati sono stati regolarmente registrati, per ogni alunno, nel portfolio digitale – E-Portfolio- che, sotto la guida dei tutor e le direttive costantemente fornite dal Docente Orientatore, ha "accompagnato" ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza all'interno del cammino formativo, con utili e significative proiezioni post-diploma.

10. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

Nell'a.s. 2022-23 la classe VA dell'indirizzo Economico Sociale, dopo aver soddisfatto il prerequisito di formazione su *"La sicurezza nei luoghi di lavoro"*, ha seguito il PCTO on line con la collaborazione dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", che ha presentato un percorso dal titolo "*Nuove generazioni, cittadinanza attiva e cultura della legalità*". Partendo dal presupposto che le nuove generazioni si ritrovano a vivere un mondo del lavoro estremamente innovativo, veloce, poliedrico e competitivo, il PCTO ha avuto il compito di mostrare come rendere applicabili le conoscenze teoriche di diritto, di economia, di sociologia, in un contesto reale ma soprattutto multimediale e internazionale, spalancando le porte a idee innovative ed ampliando la visuale del concetto di "lavoro". Il progetto ha indicato, dunque, come ampliare e valorizzare le proprie competenze, in che modo strutturare la propria formazione tenendo conto della vastità dell'offerta lavorativa in un mondo in divenire e, al contempo, come tutelarsi e proteggersi in un contesto ormai ipertecnologico. Durante gli ultimi due anni, invece, agli studenti è stata data la possibilità di scegliere tra un ventaglio di percorsi quello più congeniale a ognuno di loro. La classe ha scelto "*Tirocinio presso un Istituto Comprensivo*", che rispecchia la naturale inclinazione dell'indirizzo Scienze Umane. Gli studenti hanno lavorato a stretto contatto con le insegnanti dell'infanzia e della scuola primaria nelle classi dell'Istituto Comprensivo Don Milani-Capasso (a.s. 2023-2024) e dell'Istituto don Peppe Diana (2024-2025), svolgendo compiti educativo-didattici e intessendo soprattutto relazioni emotive molto forti con i bambini. Le alunne Benedetto F., D'Anna M., Monaco A., Musella V., Rossi G. hanno partecipato ad un secondo PCTO dal titolo Fare teatro: dalla recitazione alla maschera con l'ente TEATRO PULCINELLA SOCIETà COOPERATIVA.

Titolo del percorso	Ente esterno	Anno Scolastico
Tirocinio presso un Istituto Comprensivo Fare teatro: dalla recitazione alla maschera	Istituto Comprensivo "Don Peppe Diana" – Acerra TEATRO PULCINELLA SOCIETà COOPERATIVA.	2024/2025
Tirocinio presso un Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo "Don Milani-Capasso" – Acerra	2023/2024
Nuove generazioni, cittadinanza attiva e cultura della legalità La sicurezza nei luoghi di lavoro	Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" Piattaforma MIUR	2022/2023

11. METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda la disciplina non linguistica (CLIL), non sono presenti all'interno del C.d.c. docenti di DNL

12.PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Ed. civica è stato svolto secondo le indicazioni della legge n.92 del 2019 che ha abolito la previgente normativa di Cittadinanza e Costituzione (L.169/2008) e che ha stabilito l'inserimento di tale attività per un orario complessivo non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso (art. 2, comma 3). Compito dell'Istituto è stato quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, di favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. A partire dall'anno scolastico 2021/22 l'insegnamento dell'Ed. civica ha coinvolto i docenti di tutte le discipline che hanno scelto e sviluppato i nuclei concettuali e le tematiche interdisciplinari del Curricolo di Educazione civica approvato dal C.d.D. del 29/09/2021. In allegato sono riportate le Unità formative proposte alla classe VA.

PARTE QUINTA

13. LA VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI

Per quanto concerne i caratteri generali della valutazione e relativi percorsi e strumenti, si rimanda

PARTE QUINTA

13. LA VALUTAZIONE: CRITERI GENERALI

Per quanto concerne i caratteri generali della valutazione e relativi percorsi e strumenti, si rimanda alla sezione "Offerta Formativa" del P.T.O.F. d'Istituto, nonché alla consultazione delle programmazione dipartimentali.

14. LA VALUTAZIONE DEL CREDITO

14.1 Il Credito Scolastico (delibera Collegio Docenti n.7 del 2 Settembre 2024)

Il credito di ciascun allievo viene determinato dal Consiglio di Classe, secondo valori definiti all'interno della banda di oscillazione, riferita alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (D.lgs 62/2017 - Tabella A), attraverso un punteggio che tenga conto dei seguenti criteri:

- il punteggio più alto della fascia se:

□ la media voti è uguale o superiore a 0,5 e il voto di comportamento è almeno 8, se il voto di comportamento è inferiore a 8, l'attribuzione del punteggio sarà il minimo della fascia;

□ la media voti inferiore a 0,5, e ha riportato una valutazione nel comportamento di almeno 8 e ha partecipazione con esito positivo ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola (frequentando almeno l' 80% delle attività);

□ la media voti inferiore a 0,5, e ha riportato una valutazione nel comportamento di almeno 8 e ha conseguito entro l'anno scolastico certificazioni linguistiche o informatiche (è necessario la certificazione);

□ la media voti inferiore a 0,5, e ha riportato una valutazione nel comportamento di almeno 8 e ha partecipato ad attività di volontariato, attività artistiche e musicali riconosciute, attività sportive a livello agonistico (è necessario la certificazione di enti esterni).

- il punteggio più basso della fascia se:

□ il voto di comportamento è minore o uguale di 7

□ la media dei voti inferiore a 0,5 e ha riportato almeno un voto di comportamento di almeno 8, ma non ha partecipato ad alcuna attività scolastica o extrascolastica

□ la media voti è uguale o superiore a 0,5 e il voto di comportamento è almeno di 8, ma viene ammesso/a alla classe successiva con due aiuti o all'esame di Stato con una insufficienza

□ ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato a maggioranza.

15. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri utilizzati nell'attribuzione del voto di condotta sono quelli riportati nella griglia allegata al PTOF.

PARTE SESTA

11. ELENCO ALLEGATI E FIRME

1. **ALLEGATO A:** TABELLA Attribuzione credito scolastico (Allegato A, D. Lgs. 62/2017, di cui all' art. 15 comma 2)
2. **ALLEGATO B:** Simulazione 1^prova d'Esame
3. **ALLEGATO C:** Simulazione 2^ prova d'Esame
4. **ALLEGATO D:** Griglia di valutazione del Colloquio d'Esame.
5. **ALLEGATO E:** Griglia di valutazione prima prova d'Esame
6. **ALLEGATO F:** Griglia di valutazione seconda prova d'Esame

7. **ALLEGATO G:** Contenuti discipline
8. **ALLEGATO H:** Curricolo di Educazione Civica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E	FIRMA
FILOMENA RENELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
FIORENTINA ANGIERI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	
CONFESSORE FRANCO	SCIENZE UMANE	
AURIEMMA SIMONA	FILOSOFIA	
ESPOSITO RITA	LINGUA E CULTURASTRANIERA (INGLESE)	
BRIGUGLIO GIUSEPPE	STORIA DELL'ARTE	
MAURO ASCIONE	MATEMATICA E FISICA	
NAPOLITANO PIETRO	DIRITTO ED ECONOMIA	
CARUSO CARMINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
CARPENTE LUISA	IRC	
TURCO ELEONORA	SOSTEGNO	